

Campagna "Trasparenza e diritti" - Comitato Associazioni Tutela

Comunicato stampa

Fondo Solidarietà regionale? Era solo uno scherzo!! **Centinaia di famiglie chiamate a pagare oltre 1000 euro al mese** **Il promesso sostegno regionale non solo ritarda, ma sembra che non vedrà mai la luce**

Sono di diverse migliaia di euro (circa € 1100 al mese) le fatture che sono arrivate e continuano ad arrivare a casa dei familiari di persone con disabilità o con problemi di salute mentale, che vivono in strutture residenziali a seguito della applicazione delle delibere regionali, che prevedono quote di compartecipazione a carico di utenti precedentemente esenti.

La norma, entrata in vigore a gennaio 2015, sta producendo effetti pesantissimi su centinaia di famiglie. Effetti che non dovevano verificarsi, stante l'impegno assunto dalla regione nel 2013 ([DGR 1195](#)) di istituire un **Fondo di Solidarietà**, al fine di sostenere le maggiori spese a carico dell'utente e/o del Comune, a seguito della applicazione delle citate delibere; fondo la cui quantificazione sarebbe stata definita con successivo atto; stimato in circa 7-10 milioni €.

Quando le attese ed i silenzi si prolungano oltre tempi ragionevoli, impossibile non sorgano il sospetto, il timore e poi la certezza che la promessa non venga mantenuta.

E così, nel perdurante silenzio regionale, giungono nuove lettere di sollecito agli utenti ed ai loro familiari, nelle quali si comunica che, a seguito di incontro con la Regione avvenuto il 15 gennaio 2016, si è avuta conferma "**che il fondo di solidarietà non verrà istituito**", e dunque gli oneri saranno chiesti direttamente all'utente, che poi dovrà eventualmente rivolgersi al proprio Comune per richiedere la compartecipazione. Diversi Comuni hanno già risposto che non hanno risorse per fronteggiare queste nuove spese.

Dunque ancora un volta ben più di un cerino acceso viene lasciato nelle mani degli ultimi della fila, di persone che si trovano a fronteggiare situazioni di grandissima difficoltà. Diventano improvvisamente debentrici di cifre di grandi dimensioni e le si abbandona al linguaggio burocratico delle lettere o alle braccia allagate dei funzionari comunali.

Sconvolge in tutta questa vicenda l'assenza di una assunzione di responsabilità da parte della Regione, che, di fronte alle ripetute sollecitazioni, lascia centinaia di persone in una situazione di grandissima angoscia, facendo finta di dimenticare l'impegno assunto.

Chiediamo allora ai Comuni di non fingere che il problema riguardi qualcun'altro, come se essi non fossero direttamente 'tirati dentro' alla questione, e di assumere tutte le iniziative opportune presso la Regione Marche affinché quest'ultima renda effettiva la responsabilità che gli compete, provvedendo a finanziare il Fondo ed a stabilire i criteri per l'accesso. Il rischio evidente è che, volenti o nolenti, toccherà ai Comuni assumersi gran parte dei costi, facendo capo a fondi per il sociale già pressoché inesistenti. Ma davvero tutto questo è inevitabile?

Campagna Trasparenza e diritti
Comitato Associazioni Tutela
<http://leamarche.blogspot.it/>

11 febbraio 2016

Segreteria: 393-9046151 trasparenzaediritti@gmail.com - <http://leamarche.blogspot.it/>

Campagna "Trasparenza e diritti". Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete diritti operatrici/tori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa "Amore e Vita", Ancona, Fondazione Arca Senigallia, Ascoop, Ancona, Ass. familiari Alzheimer, Fano, Ordine assistenti sociali regione Marche, Coordinamento territorio disabilità Pesaro/Urbino, Comitato AMA, Associazioni Marchigiane Alzheimer, Ass. Qui salute donna, Ancona.

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA. Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Fondazione Paladini, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Fondazione Arca, Senigallia, Antea Jesi, Comitato Vita indipendente Marche, Aniep Ancona.
